

Opportunità per le studentesse e gli studenti delle scuole superiori di secondo grado

L'Emilia-Romagna dà continuità e integra il **Piano scuola estate 2021. Un ponte per il nuovo inizio** del Governo, proponendo l'assegnazione di un apposito stanziamento, aggiuntivo rispetto a quello del ministero dell'Istruzione, alle scuole secondarie di secondo grado di tutta la regione per la fruizione, nel rispetto delle autonome determinazioni didattiche ed organizzative, nell'estate 2021 e per tutto l'anno scolastico 2021/2022 di **opportunità educative fuori dalla classe, dalle visite ai musei passando per la scoperta del patrimonio naturalistico fino allo sport.**

L'impegno principale è far conoscere agli studenti la ricchezza che il territorio emiliano-romagnolo esprime sotto diversi aspetti, dalla cultura all'ambiente, e sostenere la costruzione e il consolidamento di rete diffuse di collaborazione tra scuole, comunità e territorio, incrementando gli impatti attesi del Piano ministeriale per supportare le autonomie scolastiche nella costruzione e nel consolidamento di **una scuola più aperta, inclusiva e innovativa.**

Le opportunità aggiuntive hanno la finalità, propria di una scuola aperta e in linea con l'investimento ministeriale, di controbilanciare la riduzione di occasioni di socializzazione e di acquisizione di conoscenze derivata dal ricorso alla didattica digitale. Questo consentirà un **arricchimento dell'offerta curricolare per l'anno scolastico 2021/2022 per le scuole superiori** mediante risposte inclusive fondate sulla interazione con il territorio, in ottica di prevenzione della dispersione scolastica e di valorizzazione dei talenti. Le iniziative potranno essere realizzate sia nell'estate 2021 sia nell'arco del prossimo anno scolastico e pertanto entro il 31 agosto 2022.

Nella consapevolezza che la sinergia tra i due investimenti, ministeriale e regionale, costituisce un'occasione straordinaria per mobilitare, fare emergere e mettere in connessione le migliori opportunità e le migliori risorse che la comunità e il territorio esprimono e per costruire un patrimonio di conoscenza comune e condiviso, la **Regione**, con il pieno coinvolgimento degli assessorati competenti per materia, intende strutturare e rendere accessibile attraverso il web una raccolta di opportunità che sarà oggetto di continuo arricchimento e aggiornamento.

Tale strumento intende sostenere le autonomie scolastiche delle scuole secondarie di secondo grado nella conoscenza del territorio; le opportunità mappate non costituiscono un vincolo di fruizione: resta inteso che **le scuole potranno definire, costruire e gestire le attività di arricchimento nella propria piena autonomia** e pertanto saranno ammissibili le spese sostenute per l'accesso e la fruizione di opportunità coerenti con i due macro ambiti (cultura e territorio e attività fisica ricreativa) anche qualora non contenute nella raccolta regionale.

Le risorse saranno quantificate a favore delle scuole secondarie di secondo grado - **171 scuole statali e 57 scuole paritarie in regione** - in funzione del numero di studenti iscritti nell'anno scolastico 2020/2021 come rilevato dall'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna. Le scuole potranno confermare l'impegno a darvi attuazione attraverso la sottoscrizione della richiesta di finanziamento che, al fine di consentire il più ampio coinvolgimento, potrà essere inviata entro il 30 settembre 2021.

I due macro ambiti a cui la Regione vuole dare priorità nella realizzazione delle iniziative sono:

- **Cultura e territorio:** servizi per l'accesso e fruizione di opportunità culturali (a titolo di esempio accesso a musei, fruizione di spettacoli) e del patrimonio culturale e naturalistico (visite a monumenti e siti di interesse culturale, parchi e siti naturali, itinerari naturalistico – culturali) del territorio regionale. Non saranno pertanto ammesse visite fuori dal territorio regionale.

- **Attività fisica ricreativa:** intesa come servizi per l'accesso e fruizione di attività sportive e motorie rese disponibili sul territorio regionale.

Per sostenere la più ampia e piena partecipazione saranno in ogni caso ammissibili eventuali costi di trasporto direttamente connessi e necessari alla fruizione.

Infine, si sottolinea che i finanziamenti della Regione vanno ad aggiungersi a quelli già previsti dal Ministero dell'Istruzione. I suddetti finanziamenti andranno nella disponibilità delle istituzioni scolastiche e saranno utilizzati nel rispetto delle autonome determinazioni didattiche ed organizzative delle istituzioni scolastiche medesime.